

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente l'approvazione e il finanziamento del progetto di risanamento
della zona castanile-demaniale nel Comune di Gerra Gambarogno

(del 27 giugno 1972)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Ci preghiamo sottoporvi per esame, approvazione e stanziamento dei relativi crediti, il progetto di risanamento della zona pedemontana castanile del demanio di Gerra Gambarogno.

I. INTRODUZIONE

Il presente progetto di risanamento interessa tutta la superficie boschiva di proprietà dello Stato nel Comune di Gerra Gambarogno. Si tratta di un'area boscata di complessivi ettari 50,8 che si estende nella parte media della costa montana sopra il paese. Lo Stato pervenne in possesso di questi boschi in due fasi successive: nel 1953 in fase di raggruppamento terreni del Comune di Gerra Gambarogno acquistò 38,0 ettari; dieci anni dopo, con D.L. 4 novembre 1963, acquistò altre 16 parcelle private per complessivi ettari 12,8.

L'acquisto iniziale fu ispirato dall'intenzione di ricavarne un campo sperimentale per lo studio dell'azione di risanamento pedemontano, il quale fu poi definitivamente fissato nel demanio statale di Copera sopra S. Antonino. Con l'aggiunta dei nuovi 12 ettari si ottenne però una discreta proprietà boschiva che, attualmente, sia per le condizioni generali dei nostri boschi cedui, sia per l'attacco del cancro del castagno che ha colpito gravemente il soprassuolo legnoso, si presenta assai mal ridotta.

La sua ricostituzione mediante un progetto completo di rimboschimento risulta pertanto molto opportuna.

Un incentivo per l'esecuzione del progetto è stato il notevole interesse dimostrato dal Comune di Gerra per la costruzione di un accesso stradale ai suoi monti.

Infatti al limite inferiore della proprietà statale, in località Cheventino, arriva una strada di raggruppamento terreni che sale da Ronco, frazione di Gerra. Questa strada si rivela molto idonea per essere prolungata attraverso la zona che si vuol riordinare dal profilo dei soprassuoli vegetali, permettendo contemporaneamente di raggiungere i monti di Gerra.

L'aspirazione di molti anni della popolazione e delle Autorità locali di Gerra poteva così essere soddisfatta.

II. LA SITUAZIONE ECONOMICA

Il territorio comunale di Gerra Gambarogno, di ha. 303 di superficie, si estende sul versante nord-occidentale del Gambarogno, dal lago sino ai 1550 m.s.m. del Monte Paglione.

Fino a pochi anni fa era un piccolo Comune a economia prevalentemente agricola. Nell'ultimo decennio, a causa della incomparabile bellezza dei suoi pendii a

terrazza sul lago che offrono scorci panoramici su tutto il bacino svizzero del lago Maggiore, ha avuto uno sviluppo notevolissimo sotto il profilo turistico.

Oltre alle vecchie abitazioni per la maggior parte rinnovate e restaurate, sono sorte, dalla riva sin dove arrivano le strade, numerose case di vacanza intensamente abitate durante il periodo estivo.

Praticamente l'economia del Gamberogno dopo un periodo di crisi prima e intorno agli anni sessanta sta rivivendo attualmente un periodo di relativa prosperità.

E' evidente come il bosco demaniale, data la sua posizione sovrastante la zona abitata, costituisca non solo un elemento importante di difesa pedologica e idrica della parte bassa densamente abitata, ma anche un elemento importantissimo sia estetico sia d'infrastruttura turistica.

Ne consegue che la sua sistemazione gioverà decisamente al progresso dell'intera regione.

III. IL COMPENSORIO DI RISANAMENTO

Come già detto il rimboschimento riguarda esclusivamente la proprietà demaniale, che si estende tra la quota alta dei prati attorno alla frazione di Ronco, cioè da circa 500 m.s.m. fino alla terrazza dei Monti di Gerra, a 800 m.s.m. circa.

Mentre il confine superiore è segnato nettamente da una linea regolare costituita dal limite con i prati dei Monti di Gerra, il confine in basso è notevolmente irregolare a causa dell'acquisto di singole particelle. Per ovviare a questo inconveniente si è prevista la compera di altri appezzamenti di terreno.

Ai lati i confini del compensorio coincidono con i limiti giurisdizionali comunali. Tutta la proprietà è ricoperta da bosco. Si tratta nella stragrande maggioranza di palina castanile molto degradata ed attualmente aggredita vistosamente dal cancro corticale. Qua e là si trovano alcune selve castanili malandate, relitti delle antiche selve ben curate di un tempo. In complesso abbiamo un soprassuolo di nessun valore economico e scadente anche dal punto di vista puramente estetico.

Tuttavia, per il terreno fertile e profondo, per la sua esposizione a nord, la più favorevole per le piante forestali, e soprattutto grazie al clima piovoso ed umido, il compensorio si presta bene ad un'opera di rimboschimento, che permetterà senz'altro di creare un'azienda forestale demaniale con possibilità favorevoli anche da un punto di vista veramente produttivistico.

IV. IL PIANO DI PROTEZIONE DEI MONTI DI GERRA

I monti di Gerra Gamberogno sono degni di protezione. Malauguratamente la gestione agricola è enormemente regredita e sotto questo aspetto arrischiano di perdere molto della loro originale bellezza e caratteristica. Per contro è accresciuta la loro importanza dal profilo turistico, quale oasi di tranquillità e ristoro. Sotto questo aspetto è da prevedere uno sviluppo ed una valorizzazione degli stessi che presuppone però un comodo accesso.

La strada è indubbiamente uno strumento valido per la montagna, ma deve essere accompagnata dall'adozione di determinate norme a tutela dello sviluppo edilizio e del paesaggio.

Per questo il Comune di Gerra Gamberogno, su suggerimento dell'Autorità cantonale, ha promosso lo studio di un piano particolareggiato di protezione che in definitiva altro non è che un piano regolatore dei monti dandone l'incarico allo studio d'urbanistica Urbiplan in Bellinzona. Questo piano regolatore è già stato approvato dal Municipio di Gerra il 10 marzo. Attualmente è in corso la procedura d'approvazione cantonale. Esso permetterà un ordinato sviluppo dell'edilizia, la realizzazione delle dovute infrastrutture e speriamo anche, almeno parzialmente, la conservazione di belle aree prative, aperte, che danno tono alla bellezza della località.

V. IL PROGETTO E IL PREVENTIVO

L'importo di spesa preventivato è di Fr. 1.504.000,— che risultano così ripartiti:

a) Strade e accessi (Fr. 415.000,— + 659.000,—)	Fr. 1.074.000,—
b) Colture	Fr. 280.000,—
c) Protezione anti incendio	Fr. 40.000,—
d) Acquisto terreni	Fr. 70.000,—
e) Diversi e imprevisti	Fr. 40.000,—

Passando in rassegna le singole voci si può rilevare quanto segue :

a) *Strade e accessi*

Come abbiamo in precedenza accennato, la prevista strada parte da Cheventino, allacciandosi all'attuale Ronco-Cheventino. Quest'ultima tratta fu costruita nel 1948 con una larghezza di ml. 2,20 e s'inserisce a quota m. 310 nella strada cantonale Ronco-Casenzano-Piazzogna. Ben presto la larghezza di ml. 2,20 si dimostrò inadeguata ai bisogni del traffico agricolo-forestale-turistico. Così negli anni 1962-1964 venne allargata a ml. 3,50 e il campo stradale fu consolidato con la pavimentazione economica. Questa decisione, che si rivela molto utile ed opportuna, fu presa già con il miraggio della futura continuazione verso i monti di Gerra.

Il progetto per la strada attraverso il comprensorio di rimboschimento, eseguito dall'ing. R. Andreotti di Locarno, prevede una strada di accesso e servizio di km. 3,790 di lunghezza e della larghezza di ml. 3,50, panchina compresa. Questa strada costituisce l'opera principale ed anche la principale voce di spesa. Le misure superano in lunghezza e in larghezza quelle imposte dalla superficie del comprensorio di rimboschimento.

Infatti nei progetti di risanamento pedemontano si ha una densità massima di strade principali di 50 ml. per ettaro. In questo caso invece la densità è di ml. 74,6 per ettaro, che si riduce però a ml. 45,3 per ettaro, se si considera il solo tratto attraversante il bosco.

Inoltre secondo la legge federale relativa al sussidiamento dei progetti di risanamento castanile la larghezza delle strade non può superare i ml. 2,30-2,60, parlando detta legge di « piste di traino ».

Da queste considerazioni è emersa la necessità di scindere il progetto stradale in due parti. La prima riguarda il tratto di strada attraversante il bosco demaniale con caratteristiche di strada forestale tipo jeep (lunghezza ml. 2.300, larghezza ml. 2,60) con un preventivo di spesa di Fr. 391.000,—. Questo tratto di strada fa parte dell'opera di risanamento pedemontano ed è quindi sussidiato federalmente in base al relativo decreto, cioè in misura del 62 %.

Il secondo preventivo di spesa invece riguarda la rimanente tratta fuori bosco, di ml. 1.490 di lunghezza e della larghezza di ml. 3,50. E' inoltre inclusa in tale preventivo la spesa di allargamento di circa un metro della tratta in bosco. Si tratta in tutto di Fr. 659.000,—, sussidiati dalla Confederazione in base alla legge sulle strade forestali, cioè con il solo 36 %.

Alla spesa per la strada, dato che questa serve vaste zone già abitate o comunque di sicuro sviluppo, quindi di interesse comunale, il Comune di Gerra Gambarogno partecipa nella misura del 15 %.

Occorre far notare che il progetto della strada risale al 1966. L'Autorità federale ha però ritenuto di non adeguare il preventivo all'aumento dei costi e dei salari. Ciò per il fatto che la presentazione di un eventuale progetto supplementario risulterà più oggettiva e reale ad esecuzione inoltrata dei lavori.

Per quanto riguarda gli accessi secondari si ha un preventivo molto limitato, pari a Fr. 24.000,— in totale. Ciò si spiega facilmente considerando che la piantagione è già servita abbondantemente dalla strada principale.

A lavori ultimati il Comune di Gerra Gambarogno curerà la manutenzione della strada Cheventino - Monti di Gerra con una partecipazione da fissarsi da parte del Cantone.

b) *Colture*

Il comprensorio da risanare è costituito da un pendio rivolto a nord-ovest, quindi con esposizione assai favorevole per la foresticoltura. La pendenza media si aggira sul 50 - 60 %, che da un lato giustifica un intervento per la protezione dall'erosione, e dall'altro non risulta eccessiva anche in previsione di un futuro bosco di reddito.

Per la scelta delle specie legnose si prevede in preponderanza l'impianto di conifere, circa il 70 %, in mescolanza adeguata con frondifere, specialmente in considerazione dell'ambiente e dell'aspetto paesaggistico. Tra le conifere faremo ricorso al larice, al pino strobo ed alla duglasia che s'inseriscono assai bene anche in zone di bassa e media quota e sono specie legnose di rapido accrescimento. Il progetto prevede quali specie frondifere il tiglio, l'acero, la quercia boreale ed il frassino. Non verrà pure trascurato il ciliegio selvatico, pianta che costituisce una nota attraente del paesaggio.

In considerazione dell'importanza che ai nostri giorni si dà al carattere sociale del bosco si farà in modo, attraverso opportuni trattamenti e cure, di adempiere in modo adeguato a questo scopo.

Anche il terreno, proveniente dal disfaccimento di gneiss micascistici con biotite e muscovite, risulta ricco di potassa e leggermente acido, quindi ottimale per il bosco. Ciò è confermato dai rilievi fitosociologici.

Anche le precipitazioni sono assai abbondanti e ben distribuite nell'arco dell'anno.

Per le ragioni sopra espresse si prevede una notevole percentuale di attecchimento, sicchè il numero di piantine risulta assai modesto, circa 3000 ad ettaro.

c) *Protezione anti-incendio*

La zona è esposta agli incendi sia per le numerose abitazioni, sia anche a causa della ferrovia.

Tuttavia l'acquedotto comunale può essere facilmente adattato in modo da poter essere usato per la lotta contro il fuoco. Ne consegue che la spesa relativa alle misure anti-incendio è stata contenuta entro limiti minimi.

Altro motivo di tranquillità è costituito dalla vicinanza dell'aeroporto militare di Magadino, che facilita il rapido intervento di velivoli e di elicotteri.

d) *Acquisto terreni*

E' stato votato nel 1963 un credito di Fr. 191.245,— per l'acquisto di 21 particelle private. Finora ne sono state acquistate 16. E' previsto l'acquisto di alcuni terreni nella parte bassa, così da rendere il più possibile regolare il confine pedemontano della proprietà, attualmente molto spezzettato.

In preventivo è stato inserito un importo di spesa di Fr. 70.000,—, d'intesa con l'Autorità federale.

e) *Diversi e imprevisti*

Saranno acquistati attrezzi e arnesi vari per equipaggiare le squadre degli operai del cantiere che eseguiranno i lavori a regia. Inoltre sono stati stanziati Fr. 30.000,— per progetto, direzione lavori e assistenza. Da notare che a causa della limitata estensione del demanio e della facile accessibilità non è stata ritenuta necessaria la costruzione di una baracca e tanto meno di un rifugio permanente in muratura. Sarà preso in affitto qualche locale per eventuale alloggio di operai e per magazzino.

VI. IL SUSSIDIAMENTO FEDERALE

Il progetto di risanamento già iniziato nel 1966 ha avuto un iter abbastanza laborioso per le lunghe trattative con il Comune di Gerra e l'Autorità federale in merito alla protezione dei monti.

Il piano comunale di azzonamento era « conditio sine qua non » per il sussidiamento federale. Detto piano, già pronto come detto, dovrà essere approvato dalle competenti Autorità cantonali e diventare operante prima dell'inizio dei lavori.

Sull'importo di preventivo di Fr. 1.504.000,— il Consiglio federale ha stanziato un sussidio globale di Fr. 735.840,—, così suddiviso :

a) per la rete stradale di ml. 2,50 di larghezza il 62 % di Fr. 391.000,—, corrispondente a	Fr. 242.420,—
b) per le piantagioni e sentieri il 62 % di Fr. 344.000,—, corrispondente a	Fr. 213.280,—
c) per l'acquisto terreni, progettazione, assistenza e diversi il 39 % di Fr. 110.000,—, corrispondente a	Fr. 42.900,—
d) per il maggior costo dell'allargamento della strada a ml. 3,50 il 36 % di Fr. 659.000,—, corrispondente a	Fr. 237.240,—
Totale	Fr. 735.840,—

VII. CONTRIBUZIONE DEL COMUNE DI GERRA

Come già rilevato il Comune partecipa all'opera stradale nella seguente misura :

a) per la rete stradale di ml. 2,50 di larghezza : il 15 % di Fr. 391.000,—, corrispondente a	Fr. 58.650,—
b) per il maggior costo dell'allargamento della strada a ml. 3,50 il 15 % di Fr. 659.000,—, corrispondente a	Fr. 98.850,—
Totale	Fr. 157.500,—

Ovviamente la percentuale di partecipazione del 15 %, prevista per i costi della strada attualmente preventivati, varrà anche per un eventuale preventivo suppletorio.

VIII. CONCLUSIONI

Come abbiamo già detto il progetto di risanamento riguarda una proprietà dello Stato. Il Cantone pertanto dovrà stanziare oltre ai sussidi anche i crediti necessari a coprire lo scoperto, tolti i sussidi federali e la partecipazione del Comune di Gerra Gambarogno alla costruzione della strada. Lo stanziamento cantonale necessario per poter eseguire questo progetto di risanamento pedemontano risulta pertanto come segue :

a) per la rete stradale di ml. 2,50 di larghezza il 23 % di Fr. 391.000,— corrispondente a	Fr. 89.930,—
b) per le piantagioni e sentieri il 38 % di Fr. 344.000,— corrispondente a	Fr. 130.720,—
c) per l'acquisto terreni, progettazione, assistenza e diversi, il 61 % di Fr. 110.000,— corrispondente a	Fr. 67.100,—
d) per il maggior costo dell'allargamento della strada, il 49 % di Fr. 659.000,— corrispondente a	Fr. 322.910,—
Totale	Fr. 610.660,—

Con il presente progetto di rimboschimento si otterrà, oltrechè la sistemazione di una bella proprietà dello Stato, anche la costruzione di una strada di grande importanza e utilità civile.

Date le favorevoli prospettive dell'opera, vi invitiamo a voler approvare il disegno di decreto legislativo qui allegato.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

p. o. Il Cancelliere :

A. Righetti

A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione ed il finanziamento del progetto di risanamento della zona castanile demaniale nel Comune di Gerra Gambarogno

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 27 giugno 1972 n. 1840 del Consiglio di Stato ;

vista la risoluzione 2 luglio 1971 del Consiglio federale che approva il progetto di risanamento della zona castanile del demanio dello Stato nel Comune di Gerra Gambarogno ;

visto l'art. 3 del decreto federale 21 dicembre 1956 sulla partecipazione della Confederazione alla ricostituzione delle foreste affette dal cancro della corteccia del castagno ;

visto il decreto legislativo 21 luglio 1958 concernente il risanamento della zona pedemontana castanile ticinese,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati il progetto e il preventivo per il risanamento della zona castanile demaniale nel Comune di Gerra Gambarogno per un importo complessivo di spesa di Fr. 1.504.000,—.

Art. 2. — Per l'esecuzione dell'opera sono stanziati i seguenti crediti ordinari e straordinari :

a) per la rete stradale di ml. 2,50 di larghezza il 23 % di Fr. 391.000,—, pari a	Fr. 89.930,—
b) per le piantagioni e sentieri, il 38 % di Fr. 344.000,—, pari a	Fr. 130.720,—
c) per l'acquisto terreni, progettazione e assistenza, il 61 % di Fr. 110.000,—, pari a	Fr. 67.100,—
d) per il maggior costo dell'allargamento della strada forestale il 49 % di Fr. 659.000,—, pari a	Fr. 322.910,—
Totale	Fr. 610.660,—

La spesa va a carico della voce « Risanamento zona pedemontana » iscritta a bilancio nei crediti ordinari del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — I lavori saranno eseguiti sotto la direzione del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, sezione forestale.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

